

## Portogallo e Spagna 08

Vale de Cambra è una cittadina situata in un'area del Portogallo dove l'enduro è uno sport forte e sentito (un po' la Bergamo Portoghese dell'enduro), ed il moto club organizzatore fin dal primo meeting svoltosi a Parigi in Dicembre, aveva promesso una gara degna di nota da ricordare negli annali con stile "retro".

Così infatti è stato, un bel percorso con tanto fuori strada "impegnativo" reso più difficile dalle piogge copiose cadute nei giorni precedenti la gara, oltre il sabato notte con piovoschi ed anche la domenica nel corso della manifestazione, tanto da essere obbligato ad intervenire con modifiche alla speciale e sul percorso per permettere il regolare svolgimento della gara.

Come dicevo il percorso era veramente impegnativo, classica caratteristica dei percorsi Portoghesi sono i sassi, con questo tipo di ostacoli si snodava un controllo con tempo di percorrenza di 25 minuti piuttosto tirato, infatti alcuni piloti hanno accusato minuti di ritardo, cosa assai rara nelle ultime stagioni di Mondiale, inoltre anche gli altri C.O. erano molto tortuosi con attraversamenti di fiumi e pietraie, ma con tempi decisamente più tranquilli per via delle percorrenze su strade asfaltate.

L'enduro test prevalentemente disegnato su di un prato con alcuni tratti di bosco era discretamente lungo e non aveva particolari difficoltà, i più veloci stavano sotto i 9 minuti, il tracciato non presentava grossi pericoli quindi mi è stato possibile far approvare il cronometraggio fin dal primo giro in modo d'avere tre linee cronometrate.

Il cross test è stato tracciato su terra lavorata e preparata dai bulldozer, la prova si è rivelata molto impegnativa per via dei vari ostacoli come dossi, salti e le svariate curve e contro curve su un fondo pesante caratterizzato da solchi e canali molto profondi, in questo test il miglior tempo nel corso dei due giorni è stato fatto registrare da Aubert. Visto che l'estrema era situata nei pressi del paddock e vicina al centro del paese (ottima soluzione per incentivare e agevolare la presenza del pubblico) era stata prevista a fine giro.

Gli organizzatori hanno avuto la possibilità, creando un piccolo anello iniziale, di far provare subito dopo lo start l'estrema, ottenendo così la possibilità di avere tre cronometraggi anche in questo test ed arrivare a 50 minuti complessivi di prove cronometrate. Nota importante la quantità di ritiri nel corso della gara, su un centinaio di partenti ha terminato poco più del 50%. In Spagna a rendere impegnativa la gara, pur se lontano dagli standard Portoghesi è stato il caldo, infatti nella stazione balneare di Sitges, il sole ci ha accompagnato per tutta la settimana, purtroppo la nota siccità Spagnola ha creato non pochi problemi per via della polvere.

Il percorso non aveva grosse difficoltà salvo qualche salita ed una discesa al limite della percorrenza. Il tracciato si sviluppava su un susseguirsi di sentieri boschivi e fiumi in secca, e come dicevo il caldo ha messo alla prova i piloti ma a rendere impegnativa la gara è stato sicuramente il cross test, un lungo fettucciato fatto di pietrisco inconsistente molto polveroso ed ogni giro si deteriorava creando solchi e buche.

Il tempo record è stato fatto registrare da Salminen nel corso del primo giro con il tempo 5,29. Devo aggiungere che il test è stato reso spettacolare dalla presenza di salti naturali e i più capaci li affrontavano a forte velocità, molto "audace" Meo che non accennava a chiudere il gas!

L'enduro test era disegnata su strade di campagna molto veloci tra le vigne, il fatto mi ha chiamato in causa per creare chicanes e poter rallentare la prova , anche a causa della polvere oltre che per eccesso di media oraria (ricordo che per regolamento non può andare oltre i 50 Km/h).

Qui il più veloce in assoluto è stato Aubert con il tempo di 4.53, oltre ad averlo fatto registrare anche nella prova estrema con il tempo di 1.43, anche se anche altri piloti come Ahola e Cervantes hanno fatto registrare 1,43 ma con qualche decimo di secondo in più.

Come si intuisce dal tempo l'estrema era molto corta però grazie alla locazione sulla spiaggia, con una parte di ostacoli artificiali, proprio nel centro di Sitges, ha richiamato tantissimi appassionati e curiosi che si sono assiepati sul lungo mare per godersi lo spettacolo.

Il moto club locale è stato molto accorto nello sfruttare l'evento mondiale coinvolgendo la televisione Catalana con riprese in diretta della gara,

bravi perché è cosa rara per l'enduro !

**Tratto da Motocross di Aprile 2008**